



COMUNE DI BARI

Ufficio di Piano

## ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel Piano sociale di zona 2018/2020 dell'Ambito Territoriale di Bari

### AMBITO BARI

ACCORDO EX ART. 10 L.R. 10 luglio 2006, n.19 e s.m.i.

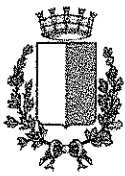
ACCORDO EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.

L'anno 2018 addì 10/04/2018 alle ore 12,30 secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella SALA GIUNTA BARI sono presenti i seguenti **Soggetti sottoscrittori**:

- L'Ambito territoriale di Bari, rappresentato dal Sindaco del Comune di Bari, Ing. Antonio Decaro;
- l'Azienda Sanitaria Locale Bari, rappresentata da DOSSA POLPIDO ROSA

#### PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19 del 10.07.2006, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, e il relativo Regolamento di attuazione il n. 4/2007;
- che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 5 della L.R. n.19/2006, gli ambiti territoriali coincidenti con il Distretto Socio Sanitario;
- che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, così come previsto dall'art.13, 1° comma del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come ribadito dall'art. 16 della L.R. n.19/2006;
- che l'art. 10 della L. R. n. 19/2006 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 17/1/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- che la Regione Puglia con deliberazione di giunta regionale n. 2324 del 28 dicembre 2017 ha approvato il piano regionale delle politiche sociali 2017-2020 recante linee guida per l'approvazione dei piani sociali di zona;



COMUNE DI BARI

Ufficio di Piano

### VISTO

- (inserire eventuale narrativa rispetto al percorso di formazione e approvazione, sin al consiglio comunale del piano di zona)

### CONSIDERATO

che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n.19/2006, facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, abbattendo gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione di un Piano di Zona, così come previsto dall'art.10 della L.R. n.19/2006;

### TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI,

- L'Ambito territoriale di Bari, rappresentato dal Sindaco del Comune di Bari, Ing. Antonio Decaro;
- Azienda Sanitaria Locale Bari, rappresentata da DOTT PORFIDO ROSA

### SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel Piano sociale di zona 2018/2020 dell'Ambito Territoriale di Bari

### PARTE PRIMA

*Recepimento della premessa - Finalità - Oggetto - Principio di leale collaborazione*

#### Art.1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni -reciproci e nei confronti dell'utenza- dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Comune di Bari	Sindaco Antonio Decaro
ASL BA	Direttore DSS Rosa Porfido



La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi sociali e socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace attivazione del Piano di Zona stesso e per il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalle Leggi n.328/2000 e L. R. n. 19/2006.

L'Ambito Territoriale di Bari e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Zona allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

#### Art.2 - Obiettivi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 19/2006, si propone di attuare:

- a) il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali garantendo i livelli essenziali delle prestazioni e provvedendo alla localizzazione dei servizi;
- b) gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento, nonché gli strumenti e le risorse per la loro realizzazione;
- c) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie strutturali e professionali, i requisiti di qualità;
- d) le modalità di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali, le procedure e gli strumenti per la rendicontazione economica del Piano di zona e per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito del Piano di zona;
- e) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
- f) le modalità del coordinamento con gli organi periferici dell'amministrazione scolastica, penitenziaria e giudiziaria;
- g) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti attuatori;
- h) le forme di collaborazione con le Aziende USL per la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria, nonché i criteri di ripartizione della spesa;
- i) il coordinamento per l'integrazione con tutte le politiche che mirano al benessere delle persone e alla qualità della vita;
- j) le iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori;
- k) le forme e le modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla programmazione e al controllo della qualità dei servizi.

#### Art.3 - Oggetto.

Il presente Accordo di Programma, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano sociale di zona 2018/2020 dell'Ambito territoriale di Bari
- b) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo coordinato ed unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte degli Enti sottoscrittori.

#### Art.4 - Principio di leale collaborazione



Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione, inteso come dovere di lealtà al quale improntare le relazioni istituzionali fra gli enti sottoscrittori, teso al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

I soggetti sottoscrittori, nell'esercizio di ruoli istituzionali complessi, quali quelli legati all'esercizio associato di funzioni amministrative, si impegnano ad aderire al principio di leale collaborazione, a causa del particolare assetto delle competenze tra i diversi enti, che comporta un reciproco condizionamento delle funzioni, nel senso che il potere spettante ad uno dei soggetti non può essere esercitato quando l'altro non adempie ai propri compiti.

## PARTE SECONDA

### *Priorità - Impegno dei soggetti sottoscrittori - Gestione associata dei servizi e delle funzioni - Responsabilità*

#### Art.5 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo s'impegnano, per le parti di propria competenza, a realizzare in forma integrata gli specifici obiettivi di servizio, indicati come prioritari nel Piano Regionale delle Politiche Sociali, tutti riportati al seguente art. 6.

#### Art.6 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

I soggetti firmatari si impegnano espressamente a realizzare i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso, dal Piano di Zona e dai Protocolli Operativi sottoscritti e/o eventualmente da sottoscrivere.

Gli stessi, in particolare, condividono gli obiettivi sottoindicati, contenuti nel quadro sinottico degli obiettivi di servizio previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017/2019 e dal Piano Sociale dell'Ambito Bari e s'impegnano alla realizzazione degli stessi per quanto di competenza e con le risorse specificate nei seguenti capitoli n.8 e 9:



N.	Obiettivo di servizio.	Azione Prioritaria	Art. Reg. n. 4/07	Denominazione Azione	Servizi inclusi	Target da raggiungere in base al P.R.P.S. 2017-19	Target da raggiungere specifico per Ambito di Bari	Valore iniziale del target al 2018	Valore del target al 2020	Analisi delle criticità e commenti per raggiungimento del TARGET 2020
1	X		53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	1) Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia 75) PAC infanzia – Le Ali di Michela 76) PAC infanzia – prolungamento orario 77) PAC infanzia – Servizio ludico ricreativo (Libertà) Centri ludici sui buoni di conciliazione (iscritti a catalogo + Municipio 2 dato in concessione) art. 90 RR 4/2007	1) 75% dei Comuni pugliesi dotati di servizi nido 2) n. 15 posti nido (pubblici o convenzionati) ogni 100 bambini 0-36 mesi	2) n.1024 posti su 6832 bambini	2) 887 posti	2) DA RAGGIUNGERE	2) N. 460 posti negli asili nido comunali + n 427. posti negli asili privati autorizzati al funzionamento (n.5 asili e n.15 asili con sezioni primavera privati autorizzati)
2	X		93-103	Centri di ascolto per le famiglie	10) Servizi integrati per le famiglie ex art. 93-103 RR 04/2007 Abilita	1) n. 1 centro famiglie per Ambito e/o interventi e servizi di sostegno alla genitorialità per ogni Comune dell'Ambito territoriale	1) 1	1) 8 (+ 1)	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	Il Comune di Bari ha attualmente attivi 8 centri servizi per le famiglie (n. 3 sul Municipio 1 – n. 1 sul Municipio 2 – n. 2 sul Municipio 3 – n. 1 sul Municipio 4 – n. 1 sul Municipio 5). E' prevista l'attivazione anche di un ulteriore centro non ancora avviato sul Municipio 2
3	X		87bis	Educativa domiciliare per minori	11) Homemaker (art. 87-bis RR 4/2007)	1) n. 1 nucleo familiare in carico ogni 1.000 nuclei familiari residenti	1) 90,22	1) 210	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Il Comune di Bari ha in carico in media circa 70 nuclei l'anno (70 x 3 anni = 210 famiglie). Nell'ultimo dato Istat riferito al 2011 sono stati censiti 90.215 nuclei familiari su Bari.
4	X		96	Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	13) Affidato familiare – equipe (art. 96 RR 04/2007) 14) Affidato familiare (art. 96 RR 04/2007) 15) Adozione familiare	1) n. 1 equipe affido-adozioni/Ambito 2) n. percorsi affido superiore a n. inserimento minori in strutture residenziali/Ambito per anno 3) n. 1 Regolamento Affido/Ambito 4) n. 1 anagrafe/Ambito a regime			1) DA RAGGIUNGERE 2) DA RAGGIUNGERE 3) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 4) DA COMPLETARE	1) con deliberazione di GM n. 731 del 10/11/2017 è stato approvato il protocollo operativo IN CORSO DI SOTTOSCRIZIONE, per la costituzione dell'equipe affido-adozioni Ambito (equipe centrale affido, equipe multidisciplinare famiglia di origine e minore presso ogni municipio e ufficio immigrazione, equipe multidisciplinare famiglie affidatarie) 2) n. 95 affidi e n. 110 inserimenti in strutture residenziali (il dato è relativo al 2016 perché il 2017 è in corso di rendicontazione da parte dei municipi) 3) il regolamento dell'affido è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 02/04/2014 4) abbiamo la disponibilità di una banca dati famiglie/minori che con il nuovo appalto avviato l'01/01/2018 sarà implementata e condivisa con la ASL, attraverso l'integrazione con il sistema informativo Edotto
5	X		52-104	Servizi a ciclo diurno per minori	16) Centri socio-educativi diurni (art. 52 RR 4/2007) per minori (sui buoni di conciliazione fino a capienza dell'avviso pubblico regionale) 48) Centro aperto Polivalente CAP minori art. 104 RR 04/2007 (solo sui buoni)	1) n. 50 posti-utente ogni 50.000 abitanti in art. 52 2) n. 80 posti-utente ogni 50.000 abitanti in art. 104	1) 324,20 2) 518,72	1) 510 2) 290	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) 13 CENTRI A CATALOGO DEI BUONI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE 2) 1 centro a catalogo dei buoni di conciliazione con 20 posti disponibili. N. 8 centri ex art. 103 dei servizi educativi per il tempo libero, con media di n. 30 posti cadauno per un totale di n. 240 posti + n. 1 centro in fase di attivazione con altri 30 posti. In totale 290 posti
6	X		81ter-85- 33 c. 4	Rete di servizi e strutture per PIS	3) Rete di pronto intervento sociale – PIS (art. 85 RR 4/2007) 56) Interventi sperimentali a bassa soglia in favore di cittadini senza fissa dimora: case di comunità (art. 33 c. 4 RR 4/2007) 56) Interventi sperimentali a bassa soglia in favore di cittadini senza fissa dimora: dormitori (art. 81ter RR 4/2007)	1) Creazione di una rete di interventi e servizi di emergenza per il contrasto alla povertà che contempli: - mense sociali/fornitura pasti a indigenti; - strutture di accoglienza residenziale per			1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Mense: Area51. Strutture di accoglienza: Andromeda (semiresidenziale), SoleLuna (alloggio sociale), Case di Comunità Centri di ascolto in rete: Unità di Strada (che opera sul territorio con attività di sensibilizzazione al fine di prevenire forme di esclusione)



					105) Centro accoglienza diurna art. 33 c. 4 RR 04/2007 (Area 51)	SFD e casi di emergenza; - centri di ascolto in rete, strutture per il monitoraggio e la valutazione del fenomeno  2) Regolamento di organizzazione delle rete di emergenza			2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	sione sociale), Piano contrasto alla grave emarginazione adulta (procedure operative dell'emergenza), Segretariato sociale e la Rete delle Povertà 2) Disciplinare per l'accesso ai centri di accoglienza notturna e alle Case di comunità 3) PIS, Unità di Strada e Segretariato Sociale on the road
7	X	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	5) Percorsi di inclusione socio-lavorativa Casa delle culture Habitare Laboratorio cantiere Faber – BA29 Liberi_D Porta futuro RED (cofinanziamento comunale per attivazione tirocini)	1) Attivazione dell'equipe di Ambito per la valutazione multidisciplinare del caso e la presa in carico 2) attivazione del ReI e integrazione del ReI con il ReD quando la complessità dei casi lo richiede 3) attivazione del ReD 4) predisposizione di percorsi mirati di inclusione per soggetti esclusi dalle due misure					
8	X	83	Rete del welfare d'accesso	7) Rete di accesso – Segretariato Sociale Agenzia della casa  Segretariato RED	1) n. 1 Assistente sociale ogni 5.000 abitanti 2) n. 1 mediatore linguistico/interculturale nell'ambito di ogni segretariato sociale 3) n. 1 sportello sociale per ciascun Comune con funzioni anche di PIS, anche in rete con soggetti territoriali 4) regolamento di funzionamento del servizio di segretariato sociale e del servizio sociale professionale di Ambito/individuazione di un coordinatore 5) n. 1 equipe multidisciplinare (preassessment, assessment, PAI, monitoraggio)	1) 64,84 2) 1 3) 1 4) 1 5) 1		1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 3) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 4) DA RAGGIUNGERE 5) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	5) Equipe RED costituite	
9	X	3	Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	9) Rete di accesso – PUA (compresa la variante)	1) n. 1 equipe multidisciplinare per la valutazione multidimensionale 2) n. 1 PUA di Ambito/DSS 3) n. 1 UVM di Ambito/DSS 4) regolamento di funzionamento della PUA (Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari e alla rete integrata dei servizi socio-sanitari – DGR 691/2011)	1) 1 2) 1 3) 1 4) 1	1) > 1 2) 2 3) > 1 4) 0	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 3) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 4) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) vi sono più equipe multidisciplinari (UUVVMM) 2) vi sono n. 2 Porte Uniche di Accesso 3) vi sono più equipe multidisciplinari (UUVVMM) 4) c'è protocollo di intesa con ASL sul funzionamento dell'UVM e accesso ai servizi socio sanitari	
10	X	87-88	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	19) – 74) SAD anziani (art. 87 RR 04/2007) 18) – 73) ADI anziani (art. 88 RR 04/2007) 41) SAD disabili (art. 87 RR 04/2007) 42) ADI disabili (art. 88 RR 04/2007)	1) n. 3,5 utenti ogni 100 anziani over 65 (dato istat 2011) in carico ADI  2) n. 6 ore di copertura oraria media settimanale per utente in carico (SAD+ADI)	1) 3,5 2) 6	1) 3,08 2) 11 disabili + 9 anziani	1) DA RAGGIUNGERE 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) sono attualmente in carico n. 44 utenti ADI per disabilità e n. 88 utenti ADI anziani. Nel triennio il target sarà ampiamente raggiunto 2) tra SAD e ADI attualmente eroghiamo circa 11 ore	
11	X		Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	23) Progetti di Vita Indipendente	1) avanzamento della spesa fino a copertura del 100% del contributo finanziario concesso 2) n. 1,5 PRO.V.I. ogni 10.000 abitanti	2) 48,63	2) 29	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) DA RAGGIUNGERE	1) il contributo finanziario copre la spesa nella misura del 100% 2) Sono stati attivati n. 29 provi in un anno. Il target verrà raggiunto nel triennio, poiché le domande annualmente sono in crescita	
12	X	60-60ter- 70-105-106	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	24) Centro sociale polivalente per anziani art. 106 RR 4/2007 (Centro diurno) 25) Centro sociale polivalente per diversamente abili art. 105 RR 4/2007 (sui buoni di conciliazione) 26) e 84) Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili art. 60 RR 4/2007 (tutto sui buoni di conciliazione)	1) n. 50 posti/utente ogni 50.000 abitanti in centri aperti polivalenti per disabili (art. 105) e anziani (art. 106)  2) n. 30 posti/utente ogni 50.000 abitanti in	1) 324,20 2) 194,52	1) 0 art. 105 1) 400 art. 106 (anziani) 2) 332	1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Non vi sono attualmente inserimenti di cittadini nei centri polivalenti per disabili (c'è una sola struttura ex art. 105, la DFAS), mentre ci sono circa n. 400 utenti nei centri per anziani ex art. 106. 2) vi sono attualmente n. 332 utenti nei centri socio-educativi riabilitativi (art. 60)	



					28) e 85) Centro diurno integrato per supporto cognitivo e comportamentale per soggetti affetti da demenza art. 60-ter RR 4/2007	centro diurno socio-educativo e riabilitativo art. 60 inclusi i pazienti psichiatrici	3) 194,52	3) 45	3) DA RAGGIUNGERE	3) vi sono attualmente n. 45 utenti che fruiscono dei centri p persone affette da Alzheimer (art. 60ter). il territorio non esprime of-
13	X		92	Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	29) Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 – equipe 30) Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 69) Elenco assistenti sanitari all'infanzia 87) Trasporto alunni disabili	1) servizio attivo du base d'ambito con: - presenza dell'equipe integrate previste dall'art. 92 del RR 4/2007; - livello minimo di copertura della domanda corrispondente al 100% del dato medio di minori in carico nel triennio 2016-2016 - applicazione degli standard minimi di copertura di servizio conformi a quanto indicato nell'allegato tecnico alla convenzione di avvalimento tra Regione e Province pugliesi, di cui alla DGR n. 1050 di luglio 2017				
14	X		107	Maltrattamento e violenza - CAV	35) Maltrattamento e violenza – CAV	1) potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza:- almeno n. 1 convenzione Ambito territoriale con CAV autorizzato al funzionamento 2) istituzione del tavolo di coordinamento della rete antiviolenza locale con l'adozione di protocolli operativi per la definizione puntuale delle procedure di accoglienza e presa in carico e per la definizione di ruoli e funzioni di tutti i soggetti della rete 3) monitoraggio del fenomeno 4) rafforzamento delle procedure integrate di presa in carico con definizione di progetti individualizzati e aumento del numero di percorsi di sostegno all'autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per le donne vittime di violenza 5) qualificazione degli interventi attraverso la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti ad azioni di formazione di base e specialistica			1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) DA REGGIUNGERE 3) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 4) DA RAGGIUNGERE 5) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Protocollo AIRA + Protocollo sulla tratta + Progetto La Puglia non tratta, Generare Culture non violente2) Protocollo madre AIRA, ma manca procedure operative.3)4) La Regione darà dei fondi specifici. Sarà di competenza del PEGLS) Il capitolato prevede la formazione continua degli operatori, secondo gli standard regionali
15	X		80-81	Maltrattamento e violenza - residenziale	36) Maltrattamento e violenza – residenziale (Casa rifugio)	1) previsione di un fondo di ambito per eventuale inserimento di donne, sole o con figli, presso case rifugio nelle situazioni di messa in protezione – il fondo è integrativo e non sostitutivo delle risorse dei fondi di bilancio comunali destinati agli interventi indifferibili e/o di sostegno ai percorsi di semi-autonomia			1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	



16	X		107	Maltrattamento e violenza - equipe	37) Maltrattamento e violenza – equipe	1) adozione di protocolli operativi Ambito/ASL per la definizione puntuale di tutto l'iter procedurale relativo alla presa in carico dei minori vittime di maltrattamento e violenza sospetto o conclamato (rilevazione, protezione, valutazione, trattamento), secondo quanto previsto dalle Linee guida regionali approvate con DGR 1878/2016 nonché delle modalità di integrazione operativa con le Forze dell'Ordine, le Scuole, il Centro Antiviolenza  2) Definizione puntuale del raccordo tra i diversi livelli previsti per la presa in carico dalle Linee guida regionali (equipe territoriale di I livello, centro per la cura del trauma di II livello, centri specializzati di III livello)			1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018  2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Rete Generare culture non violente  2)
17	X		86	Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano	6) Servizio Sociale Professionale (art. 86 RR 04/2007) 40) Ufficio di Piano 92) Osservatorio per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà 93) Sistema Informativo Sociale					
18		X		Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	Unità di strada	1) predisposizione ed implementazione di un piano integrato di prevenzione in materia di dipendenze patologiche da attivare con la rete dei servizi semiresidenziali a ciclo diurno presenti sul territorio, con Istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio			1) DA RAGGIUNGERE	1) Non abbiamo un Piano ma: - col servizio di Unità di Strada c'è una valutazione del fenomeno e in merito alla prevenzione organizza eventi informativi - con i Centri di Ascolto per le famiglie sono fatti percorsi di prevenzione alle dipendenze in rete con agenzie territoriali - campagna antibullismo (campagna del centro antiviolenza) - percorsi di formazione attivati (seguiti da De Candia) - città responsabile
19		X	47-48-49-50-51-74	Strutture residenziali per minori	39) Strutture residenziali per minori (artt. 47-48-49-50 e 51) 53) Strutture residenziali per MSNA (artt. 47-48-49-50 e 51) 79) Comunità educativa penale "Chiccolino" 81) Gestanti madri con figli (artt. 74 e 75 RR 4/2007) 96) SPRAR Minori 108) Gestanti madri con figli migranti (artt. 74 e 75 RR 4/2007)	1) n. inserimento minori in strutture residenziali/Ambito inferiore a n. minori inseriti in percorsi affido familiare per anno			1) DA RAGGIUNGERE	1) Come già detto per "Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione" le strutture residenziali sono > degli affidi





20		x	102	Abbattimento barriere architettoniche	21) Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	1) informazione capillare 2) raccolta delle domande e dimensionamento del bisogno 3) ammissione a finanziamento in base alla specifica fragilità e ad integrazione dei progetti di inclusione sociale			1) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 2) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018 3) GIÀ RAGGIUNTO AL 2018	1) Il Comune di Bari, con delibera di GM n. 850 del 15/12/2016 ha approvato apposito disciplinare per poter disporre di uno strumento informativo/divulgativo che espliciti le procedure da osservare per la fruizione del contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati  2) la raccolta delle domande avviene presso gli uffici della Ripartizione. Ad oggi n. 30 istanza soddisfatte  3) oltre ai criteri previsti dalla L. 13/89 e dalla Circolare esplicativa n. 1669 del 22/06/1989, al fine di agevolare gli utenti può svantaggiati, tra i criteri di formazione della graduatoria, in subordinazione al grado di patologia, è stato introdotto anche il criterio reddituale determinato in base all'Isee.
21		x	55-57-58-59-65-67	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	54) Case di riposo anziani (art. 65 RR 4/2007) 55) RSA e RSSA anziani (artt. 66 e 67 RR 4/2007) 27) Dopo di Noi artt. 55-57 RR 4/2007 68) RSA e RSSA disabili (artt. 58 e 59 RR 4/2007) 88) RSA e RSSA migranti e senza dimora anziani e disabili e servizio sperimentale di accoglienza temporanea adulti senza dimora in disagio sociale estremo nelle more dell'UVM	1) strutture residenziali per persone senza il supporto familiare "Dopo di Noi" (artt. 55 e 57 RR 4/2007) con almeno n. 5 posti/utente ogni 50.000 abitanti	1) 32,42	1) 27	1) DA RAGGIUNGERE	1) Arriveranno specifici fondi regionali per finanziare tale misura. Su Bari opera 1 centro ex art. 55 con n. 7 posti (Procechi) + 1 centro ex art. 57 con n. 20 posti (Tuttinsieme la nostra casa). Il territorio non esprime sufficiente offerta di servizi: il sostegno alla domanda presumibilmente farà crescere l'offerta
22		x	87-88-97	Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	20) Assistenza domiciliare per persone con disagio psichico (ADI e SAD) artt. 87 e 88 RR 4/2007 47) Affidato adulti disabili (art. 97 RR 4/2007) 32) e 33) Residenze per persone con disagio psichico art. 70 RR 4/2007 - Casa per la vita SEMI (art. 87-bis RR 4/2007)	1) strutture residenziali Case per la Vita (art. 70) e/o Case famiglie con servizi formativi per l'autonomia (art. 60bis) n. 5 posti/utente ogni 50.000 abitanti	1) 32,42	1) 11	1) DA RAGGIUNGERE	1) su Bari c'è una sola struttura Metropolis che dispone di n. 12 posti e sono collocati n. 11 utenti. Gli inserimenti li fa direttamente il Centro di Salute Mentale. Il territorio non esprime sufficiente offerta di servizi. Si auspica un intervento regionale di sostegno alla domanda
23		x		Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza	NUOVO (parlare con Elia per previsione e servizi da includere)					
24	aggiunto		60-97-98	Altri servizi per soggetti disabili, anziani e n.a.	31) Trasporto sociale per persone con disabilità (Trasporto taxi presso sedi prestabilite e a chiamata) 46) Affidato anziani (art. 98 RR 4/2007) Affido disabili 49) Trasporto disabili presso strutture riabilitative (Legge Regionale 4/2010 art. 46 e L. 104/1992) 50) Soggiorno estivo terapeutico riabilitativo per disabili 51) Soggiorni termali per grandi invalidi					
25	aggiunto		102	Interventi economici mirati	44) Minimo vitale 45) Contributo per minori riconosciuti dalla sola madre 58) Sostegno economico per famiglie numerose Contributi per disabili Contributi alla povertà 63) Contributi economici straordinari mirati (municipi) 89) Misure di sostegno economico art. 5 L. 45/2013					
26	aggiunto		33 c.4	Altri servizi per minori e famiglie	57) Attività ludiche negli ospedali pediatrici 64) Centri di Assistenza Fiscale Romanes 80) Integrazione scolastica bambini Rom, Sinti e Caminanti 83) Progetto PIPPI					



					94) Biblioteca dei Ragazzi
					Animazione territoriale
					95) Servizio sperimentale Centro Polivalente per minori – La casa delle bambine e dei bambini
					Bari Innovazione sociale (BIS) – linea 1 Rete delle biblioteche scolastiche
					103) Servizio sperimentale Case di Comunità: co-housing in appartamenti (art. 33 c. 4 RR 4/2007)
27	aggiunto		76-97-102	Altri servizi per migranti e senza dimora	66) Accompagnamento alle dimissioni di minori stranieri
					70) Contributi per il sostegno ad attività di mensa e dormitori per persone in povertà estrema (Crocerossa e Contributi al terzo settore)
					91) HUB dell'economia solidale
					97) SPRAR adulti
					104) Alloggio sociale per adulti in difficoltà – SoleLuna (art. 76 RR 4/2007)
					107) Affidamento adulti immigrati in difficoltà (art. 97 RR 4/2007)

## Valori Istat 2011:

Famiglie	90.215
abitanti	324.198
anziani	65.691



## Art. 7 - Finanziamenti previsti dal PdZ 2018/2020 dell'Ambito di Bari

Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente articolo, danno atto che il Piano di Zona dell'Ambito di Bari, allegato al presente Accordo, è articolato per obiettivi di priorità sociale corrispondenti alle priorità indicate dal Programma regionale.

La spesa del programma attuativo prevista per l'annualità 2018 approvata dal Coordinamento istituzionale in sede di approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona ammonta complessivamente ad €.**67.919.801,69**= ed è precisata nella tabella seguente per ente sottoscrittore:

Denominazione	RES STANZ PDZ 14-17	FNPS	FGSA	FNA	RISORSE PROPRIE COMUNALI	RISORSE ASL	BUONI SERVIZIO INFANZIA	BUONI SERVIZIO ANZIS	PON INCLUSIONE	ALTRE RISORSE PUBBLICHE	ALTRE RISORSE PRIVATE	TOTALE DI RIGA
Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	1.481.779,79				6.264.288,00					350.000,00		8.096.067,79
Centri di ascolto per le famiglie	1.614.762,73	952.500,00			166.320,00							2.733.582,73
Educativa domiciliare per minori					865.898,76							865.898,76
Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione					457.657,50							457.657,50
Servizi a ciclo diurno per minori					101.200,00					3.032.000,00		3.133.200,00
Rete di servizi e strutture per PIS	3.119.010,01				340.414,00				600.000,00	555.356,82		4.614.780,83
Percorsi di inclusione socio-lavorativa					512.388,87				4.186.540,00	7.562.337,50		12261266,37
Rete del welfare d'accesso	1.795.432,25				3.014.830,33					730.000,00		5540262,58
Rete per acceso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa					154.994,83							154.994,83
Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	2.033.297,63			910.000,00	1.795.219,57			156.730,90				4.895.248,10



COMUNE DI BARI

Ufficio di Piano

Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	119.418,63								156.199,85		275.618,48
Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	1.023.183,37		65.000,00		385.000,00			887.588,09			2.360.771,46
Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità					2.388.479,00						2.388.479,00
Maltrattamento e violenza - CAV					94.000,00						94.000,00
Maltrattamento e violenza - residenziale					50.000,00						50.000,00
Maltrattamento e violenza - equipe									50.000,00		50.000,00
Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano					988.610,64						988.610,64
Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	433.162,63										433.162,63
Strutture residenziali per minori	103.178,93				6.677.020,07				2.887.581,00		9.667.780,00
Abbattimento barriere architettoniche					30.000,00						30.000,00
Altre strutture residenziali per disabili ed anziani			968.553,60		1.602.443,07						2570996,67
Rete di servizi e strutture per il disagio psichico					410.000,00						410.000,00
Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza											
Altri servizi per soggetti disabili, anziani e n.a.					1.570.590,00				44.327,00		1.614.917,00



Interventi economici mirati	176.816,32				321.243,00					5.000,00		503.059,32
Altri servizi per minori e famiglie	482.100,00				190.862,00				122.760,00	62.500,00	58.000,00	916.222,00
Altri servizi per migranti e senza dimora	1.949.475,00				355.000,00					508.750,00		2.813.225,00
	14.331.617,29	952.500,00	1.033.553,60	910.000,00	28736459,64	0	0	1.044.318,99	4.909.300,00	15.944.052,17	58.000,00	67919801,69

**Art. 8- Impegni degli Enti per la Gestione Coordinata del sistema locale integrato di servizi ed interventi sociali e socio-sanitari.**

Preso atto di tutti gli obiettivi, quali delineati al precedente art.6, l'Ambito di Bari e l'Asl /BA promuovono e realizzeranno, nell'ambito territoriale di riferimento, come determinato dalla Regione, una **gestione coordinata** del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali e sanitari, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, l'individuazione delle risorse economiche, professionali e strutturali e delle procedure di monitoraggio.

Ad oggi è stato già approvato:

- con delibera di Giunta comunale n° 851 del 15/12/2016 un **protocollo d'intesa tra l'Ambito di Bari e la Asl/BA per interventi integrati in materia socio sanitaria, per le attività della Porta Unica di Accesso (PUA) e per le attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).**
- A seguito della Conferenza di Servizio del tra Direzione Generale Bari, Direttore Ambito Bari e Direttore DSS del 27.09.2017 è stata deliberata la **variante all'appalto PUA per il potenziamento del servizio con ulteriore monte ore (n. 4239,55 ore assistenti sociali e n. 700 ore amministrativi)** approvata con Determina n 2017/200/00895
- Sono stati redatti in piena condivisione con il Direttore del Distretto Socio Sanitario e con il Direttore del Centro di Salute Mentale della Asl/Ba i disciplinari relativi a: **"Servizi di trasporto verso strutture socio riabilitative"** (Del GM 851/2016 e modificato con delibera GM 2017/00533 del 1.8.2017) n. e **"Affido adulti in difficoltà: disabili"** (GM 2016 /00851 del 15.12.2017). Per il servizio di trasporto verso strutture socio riabilitative è stato altresì stipulato e sottoscritto in data 13 luglio 2017 un protocollo d'intesa tra l'Ambito di Bari e il Direttore del Distretto socio sanitario, approvato con determinazione dirigenziale della Ripartizione Servizi alla Persona n.2017/200/00541 del 4 luglio 2017.
- Con delibera GM 731 del 10.11.2017 è stato approvato il **protocollo operativo tra Comune e ASL per la costituzione di equipis multidisciplinari integrate d'ambito per l'affidamento familiare dei minori**
- Con deliberazione GM 534/2017 è stato approvato il **protocollo operativo tra Comune ed ASL per la costituzione di equipis multidisciplinari integrate d'ambito per la prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori**
- con DGC n.2017/00280 del 19/4/2017 è stato approvato altresì **disciplinare per servizi di assistenza domiciliare SAD e ADI disabili e anziani** che nel corso del 2018 potrà



essere integrato con riferimento alla disciplina prestazioni infermieristiche e sanitarie d'intesa con ASL

- con Delibera GC 2017/00842 dell'11/12/2017 è stato approvato il **Disciplinare educativa domiciliare minori disabili "SEMI"**
- con Delibera GC n.2016/00850 del 15/12/2016 è stato approvato il **Disciplinare per l'erogazione dei contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche**
- Con delibera GC n.2017/00805 dell'1/12/2017 è stato approvato il **Disciplinare per l'accesso alle strutture residenziali sociali e socio-sanitarie per disabili e anziani e compartecipazione al costo delle rette**
- Con nota prot 270849 del 31/10/2017 della Direzione Generale del Comune di Bari è stata inviata alla ASL **proposta di protocollo operativo per la gestione delle situazioni sociali e sanitarie in emergenza;** nelle more della sottoscrizione del protocollo per la codifica delle procedure di emergenza il Comune di Bari ha già avviato il servizio sperimentale di accoglienza temporanea (10 giorni) a proprio carico nelle RSSA (he hanno dato la disponibilità a convenzionarsi, giusta richiesta prot. 299941 del 29/11/2017) rivolto ad utenti in condizione di marginalità estrema o senza fissa dimora per i quali non sussistano i presupposti per il ricovero presso strutture ospedaliere, ma che necessitano di trattamenti sanitari, nelle more dell'attivazione delle procedure rituali di inserimento in servizi socio-sanitari

Con il presente articolo, l'Ambito di Bari e l'Asl/BA vanno a delineare l'impegno congiunto per la realizzazione di servizi e di interventi da erogare in modalità integrata, mettendo a disposizione le risorse economiche a fianco di ciascuno riportate:

RETE DEI SERVIZI INTEGRATI	AMBITO DI BARI	ASL /BA
<b>Rete di accesso - PUA</b>	<p>L'Ambito di Bari , attraverso appalto di servizi a proprio esclusivo carico, mette a disposizione il seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n.2 Assistenti Sociali per le attività di Front Office;</li> <li>- n.1 Assistente Sociale con funzioni di Coordinamento nelle attività di Back Office</li> <li>- n.2 Assistenti Sociali per affiancamento nelle attività di Back Office (variante PUA)</li> <li>- n.1 Istruttore Amministrativo per le attività di Back Office (variante PUA)</li> <li>- n.1 Istruttore Amministrativo per affiancamento nelle attività di Back Office (variante PUA)</li> </ul>	<p>La Asl/Ba mette a disposizione i locali per l'espletamento delle attività della PUA, nonché il seguente personale dipendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 Assistenti Sanitari, 36h/sett., costo lordo annuo pro capite € 93.882,52;</li> <li>- n. 1 Infermiere con funzioni di Coordinamento nelle attività di Back Office, 36h/sett., costo lordo annuo pro capite € 34.846,28;*</li> <li>- n. 3 Dirigenti Medici, 19h/sett., costo lordo annuo € 153.726,95;</li> <li>- n. 1 Coadiutore amministrativo, 36h/sett., costo lordo annuo € 37.272,62;</li> <li>- n. 1 Educatore professionale, 36h/sett., costo lordo annuo € 36.671,71;</li> <li>- n. 1 Ausiliario, 36h/sett., costo lordo</li> </ul>

\* 1 Assistente sociale di appalto  
36h/sett. costo lordo annuo € 36.671,71



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Monte ore profilo assistente sociale n.21.816 (pari a 7.062 ore /anno) cui si aggiungono ulteriori 4.239,55 ore /anno con variante PUA, <u>costo orario € 17,98</u></li><li>- Monte ore personale amministrativo 700/ore anno, <u>costo orario € 17,97.</u></li></ul>	annuo € 34.572,47.
<b>Affido Adulti disabili</b>	<p>Spesa sostenuta interamente dall'Ambito di Bari che mette a disposizione il seguente personale all'interno dell'Equipe Valutativa che provvede alla selezione dei soggetti affidatari , all'abbinamento affidato/affidatario, a monitorare il servizio attivato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pos o Funzionario delegato</li><li>- n.1 Assistente Sociale</li></ul>	<p>Il Centro di Salute Mentale mette a disposizione il seguente personale all'interno dell'Equipe Valutativa :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n.1 Assistente Sociale</li><li>- n.1 Psichiatra del CSM</li></ul>
<b>Affido Anziani</b>	<p>Spesa sostenuta interamente dall'ambito per favorire la deistituzionalizzazione degli anziani, e la permanenza in ambiente domestico, intrafamiliare o eterofamiliare, attraverso l'erogazione di un contributo alla famiglia affidataria</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n. utenti 95</li><li>- spesa annua prevista € 400.000,00</li></ul>	
<b>Unità di Valutazione Multidimensionale</b>	<p>L'Unità di Valutazione multidimensionale (UVM) è un organo, che a norma dell'art.3, comma 6 del Regolamento regionale 4/2007, "...costituisce (.....) il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio sanitari....".</p> <p>L'Ambito di Bari garantisce la presenza dell'Assistente Sociale referente del caso, per ogni UVM.</p> <p>Costo orario lordo categoria D1: € 17,88</p>	<p>Il costo della seduta è a carico interamente della Asl/Ba che garantisce il seguente personale:</p> <p>n. 32 Coordinatori Dirigente Medico Distrettuale, 18h/sett., costo lordo annuo € 102.484,63; <del>103.426,95</del></p> <p>n. 1 MMG/PLS € 40,00 a seduta per ogni UVM.</p>



Assistenza Domiciliare SAD - ADI - anziani	<p><b>1) Accordo Quadro con risorse PAC – anziani “nuovi utenti” - A.T.I. SIRIO COOP (CAPOGRUPPO) – OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA’ (scadenza accordo quadro 30.01.2021 ):</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n. utenti SAD 140; n. utenti ADI 21 (di cui n.5 di 3<sup>^</sup> livello) e nessuna lista di attesa</li><li>- monte ore annuale SAD 23.400, monte ore ADI 180.000(tutti i profili)</li><li>- <u>monte ore annuale OSS per ADI 13.200</u></li><li>- <u>Costo orario medio € 17,19</u></li></ul> <p><b>2) Appalto “utenti storici”con risorse civico bilancio A.T.I. S.M.I (CAPOGRUPPO) – MERIDIA (scadenza 30.09.2019)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n. utenti SAD 155; n. utenti ADI 47 e nessuna lista di attesa</li><li>- monte ore annuale SAD 111.170 monte ore ADI 72.508 (tutti i profili)</li><li>- <u>monte ore annuale OSS per ADI 8.640</u></li><li>- <u>Costo orario medio €18,03</u></li></ul> <p><b>3) Appalto con risorse civico bilancio “rafforzamento domiciliarità” GENESI COOP (scadenza 28.02.2019):</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n. utenti SAD 135; n. utenti ADI 29 e nessuna lista di attesa</li><li>- monte ore annuale SAD 111.170 monte ore ADI 72.508 (tutti i profili)</li><li>- <u>monte ore annuale OSS per ADI 7.488</u></li><li>- <u>monte ore annuale infermieri per ADI 6.640</u></li><li>- <u>Costo orario medio €17,20</u></li></ul>	<p>La Asl, attraverso proprio appalto, nonché con personale di ruolo e con MMG provvede, a proprie spese, a garantire il seguente servizio:</p> <p>1) Numero di pazienti:</p> <table border="1" data-bbox="906 591 1485 831"><thead><tr><th>Livello</th><th>Anno 2017 n. pazienti ADI</th></tr></thead><tbody><tr><td>I</td><td>723</td></tr><tr><td>II e III</td><td>55</td></tr><tr><td>ADO</td><td>320</td></tr></tbody></table>	Livello	Anno 2017 n. pazienti ADI	I	723	II e III	55	ADO	320
Livello	Anno 2017 n. pazienti ADI									
I	723									
II e III	55									
ADO	320									





Assistenza Domiciliare SAD - ADI - disabili Assistenza Domiciliare SAD - ADI - disabili finanziata dai Buoni di servizio di conciliazione	<p><b>1) Appalto con risorse civico bilancio A.T.I. Occupazione e Solidarietà (CAPOGRUPPO) – SMI, S.Giovanni di Dio (scadenza 30.09.2020)</b></p> <p>- n. utenti SAD 109; n. utenti ADI n.35 (di cui n.13 di 3° livello, n.18 di 2° livello, n.4 di 1° livello)</p> <p>- In lista d'attesa per l'ADI ce ne sono n.4 (di cui n.3 di 2° livello e n.1 di 1° livello)</p> <p>- monte ore annuale SAD 32.500 monte ore ADI 32.500 (tutti i profili)</p> <p>- <u>monte ore annuale OSS per ADI 10.800</u></p> <p>- <u>costo orario medio 17,20</u></p>	2) Personale di ruolo impiegato:																												
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualifica</th> <th>Quantità</th> <th>Costo anno 2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dirigente medico UOS</td> <td>1</td> <td>€ 112.444,03</td> </tr> <tr> <td>Dirigenti Medici</td> <td>2</td> <td>€ 204.969,26</td> </tr> <tr> <td>Coord. Inf.</td> <td>1</td> <td>€ 38.015,03</td> </tr> <tr> <td>Infermieri</td> <td>20</td> <td>€ 687.764,44</td> </tr> <tr> <td>FKT <i>Finanziaria</i></td> <td>1</td> <td>€ 32.839,27</td> </tr> <tr> <td>OSS</td> <td>1</td> <td>€ 27.339,71</td> </tr> <tr> <td>Coad. Amm.vo</td> <td>1</td> <td>€ 26.410,11</td> </tr> <tr> <td>Commesso</td> <td>1</td> <td>€ 24.427,33</td> </tr> </tbody> </table>	Qualifica	Quantità	Costo anno 2017	Dirigente medico UOS	1	€ 112.444,03	Dirigenti Medici	2	€ 204.969,26	Coord. Inf.	1	€ 38.015,03	Infermieri	20	€ 687.764,44	FKT <i>Finanziaria</i>	1	€ 32.839,27	OSS	1	€ 27.339,71	Coad. Amm.vo	1	€ 26.410,11	Commesso	1	€ 24.427,33	3) Personale in appalto impiegato:
Qualifica	Quantità	Costo anno 2017																												
Dirigente medico UOS	1	€ 112.444,03																												
Dirigenti Medici	2	€ 204.969,26																												
Coord. Inf.	1	€ 38.015,03																												
Infermieri	20	€ 687.764,44																												
FKT <i>Finanziaria</i>	1	€ 32.839,27																												
OSS	1	€ 27.339,71																												
Coad. Amm.vo	1	€ 26.410,11																												
Commesso	1	€ 24.427,33																												
	<p>L'Ambito di Bari aderisce alla misura regionale "Buoni servizio per anziani non autosufficienti e disabili" per garantire l'accesso ai servizi domiciliari (ai sensi degli artt. 87 e 88 del RR 4/2007) La quota sociale è finanziata con fondi erogati dalla Regione Puglia nella misura prevista dagli Avvisi regionali di riferimento e prevede una compartecipazione dell'utente quantificata dalla sua situazione reddituale.</p> <p>Si rappresentano i dati 2017:</p> <p>- n. utenti ADI: 7</p> <p>- n. utenti SAD: 48</p> <p>- costo complessivo ADI € 16.317,19</p> <p>- costo complessivo SAD € 57.405,33</p> <p>- n. ore annue ADI (come da avviso regionale): 576</p> <p>- n. ore annue SAD (come da avviso regionale): 288</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualifica</th> <th>Ore erogate</th> <th>Costo orario al netto di iva</th> <th>Costo anno 2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infermieri</td> <td>28.993</td> <td>€ 24,31</td> <td>€ 704.819,83</td> </tr> <tr> <td>OSS</td> <td>38.680</td> <td>€ 19,45</td> <td>€ 752.326,00</td> </tr> <tr> <td>FKT <i>Finanziaria</i></td> <td>6.818</td> <td>€ 23,09</td> <td>€ 157.427,62</td> </tr> <tr> <td>logopedisti</td> <td>827</td> <td>€ 23,09</td> <td>€ 19.095,43</td> </tr> <tr> <td>psicologi</td> <td>2.626</td> <td>€ 26,23</td> <td>€ 68.879,98</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Si precisa che vanno aggiunti i costi dei farmaci e dei presidi sanitari</i></p>	Qualifica	Ore erogate	Costo orario al netto di iva	Costo anno 2017	Infermieri	28.993	€ 24,31	€ 704.819,83	OSS	38.680	€ 19,45	€ 752.326,00	FKT <i>Finanziaria</i>	6.818	€ 23,09	€ 157.427,62	logopedisti	827	€ 23,09	€ 19.095,43	psicologi	2.626	€ 26,23	€ 68.879,98				
Qualifica	Ore erogate	Costo orario al netto di iva	Costo anno 2017																											
Infermieri	28.993	€ 24,31	€ 704.819,83																											
OSS	38.680	€ 19,45	€ 752.326,00																											
FKT <i>Finanziaria</i>	6.818	€ 23,09	€ 157.427,62																											
logopedisti	827	€ 23,09	€ 19.095,43																											
psicologi	2.626	€ 26,23	€ 68.879,98																											

*Q Q*



		<p>4) Prestazioni erogate da MMG (o relativi infermieri) per pazienti in ADI:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Prestazioni</th> <th>Importi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2017</td> <td>3.586</td> <td>€ 24.189,19</td> </tr> </tbody> </table> <p>5) Dati di spesa relativa ai pazienti in ADO affidati alle associazioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Costo forfetario per paziente</th> <th>Anno 2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ADO</td> <td>€ 1.200,00</td> <td>€ 305.112,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>6) Dati di spesa relativi al consumo di carburanti per n. 7 auto aziendali (restano da quantificare i costi per assicurazione/bolli/manutenzioni):</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Anno 2017</td> <td>€ 4.219,13</td> </tr> </tbody> </table> <p>7) Riepilogo compensi ai MMG/PLS per attivazione ADI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Prestazioni</th> <th>Costo orario</th> <th>Costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>658</td> <td>€ 77,47</td> <td>€ 50.975,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>8) Riepilogo ai MMG per accessi a pazienti ADI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>n. accessi in ADI</th> <th>Costo orario</th> <th>Costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>14.345</td> <td>€ 28,92</td> <td>€ 414.857,40</td> </tr> </tbody> </table>		Prestazioni	Importi	Anno 2017	3.586	€ 24.189,19		Costo forfetario per paziente	Anno 2017	ADO	€ 1.200,00	€ 305.112,00	Anno 2017	€ 4.219,13	Anno	Prestazioni	Costo orario	Costo	2017	658	€ 77,47	€ 50.975,00	Anno	n. accessi in ADI	Costo orario	Costo	2017	14.345	€ 28,92	€ 414.857,40
	Prestazioni	Importi																														
Anno 2017	3.586	€ 24.189,19																														
	Costo forfetario per paziente	Anno 2017																														
ADO	€ 1.200,00	€ 305.112,00																														
Anno 2017	€ 4.219,13																															
Anno	Prestazioni	Costo orario	Costo																													
2017	658	€ 77,47	€ 50.975,00																													
Anno	n. accessi in ADI	Costo orario	Costo																													
2017	14.345	€ 28,92	€ 414.857,40																													
Centri diurni Artt. 60, 60 ter, 105, del RR 4/2007)	<p>L'Ambito di Bari aderisce alla misura regionale <b>"Buoni servizio per anziani non autosufficienti e disabili"</b> per garantire l'accesso ai servizi semi residenziali (ai sensi degli artt.60, 60 ter e 105 del RR 4/2007) .</p> <p>La quota sociale è finanziata con fondi</p>	<p>La quota sanitaria è a carico della Asl/Ba nella misura fissata dagli Avvisi regionali di riferimento</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Struttura</th> <th>n. utenti presi in</th> <th>costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Struttura	n. utenti presi in	costo																											
Struttura	n. utenti presi in	costo																														



	erogati dalla Regione Puglia nella misura prevista dagli Avvisi regionali di riferimento e prevede una compartecipazione dell'utente quantificata dalla sua situazione reddituale.  Il Comune di Bari finanzia altresì a proprio esclusivo carico, i centri sociali polivalenti per disabili art. 105 e i centri sociali polivalenti per anziani art. 106.		<b>carico</b>															
		Centri diurni art. 60	2.563	€ 1.826.685,63														
		Centri diurni art. 60-ter	237	€ 124.760,85														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Struttura</th> <th>n. utenti presi in carico</th> <th>Costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Centri diurni art. 60</td> <td>205</td> <td>€ 1.728.332,42</td> </tr> <tr> <td>Centri diurni art. 60-ter</td> <td>31</td> <td>€ 176.592,69</td> </tr> <tr> <td>Centro polival. Art. 105</td> <td>1</td> <td>€ 5.846,35</td> </tr> <tr> <td>Centro polival. Art. 105</td> <td>400</td> <td>€ 260.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Struttura	n. utenti presi in carico	Costo	Centri diurni art. 60	205	€ 1.728.332,42	Centri diurni art. 60-ter	31	€ 176.592,69	Centro polival. Art. 105	1	€ 5.846,35	Centro polival. Art. 105	400	€ 260.000,00		
Struttura	n. utenti presi in carico	Costo																
Centri diurni art. 60	205	€ 1.728.332,42																
Centri diurni art. 60-ter	31	€ 176.592,69																
Centro polival. Art. 105	1	€ 5.846,35																
Centro polival. Art. 105	400	€ 260.000,00																
<b>Trasporto sociale per persone con disabilità verso strutture socio riabilitative</b>	<p>L'Ambito di Bari contribuisce al costo del servizio nella misura del 60% , come da normative vigenti e da protocollo sottoscritto con il Direttore del Distretto socio sanitario in data 13/7/2017.</p> <p>La quota a carico del Comune di Bari sul costo complessivo di € 678.114,00 (oltre iva) è il 60%, pari ad € 406.868,40 (oltre iva).</p>	<p>La Asl/BA organizza il servizio mediante indizione di gara pubblica e contribuisce al costo del servizio nella misura del 40%, come da normative vigenti e da protocollo sottoscritto con il Direttore del Distretto socio sanitario in data 13/7/2017.</p> <p>La quota a carico della ASL sul costo complessivo di € 678.114,00 (oltre iva) è il 40%, pari ad € 271.245,60 (oltre iva).</p>																
<b>Servizi residenziali an-</b>	L'ambito di Bari garantisce la quota sociale per i servizi sociali e socio-sanitari																	



ziani e disabili	residenziali per anziani e disabili residenti a Bari; si applica la compartecipazione al costo del servizio prevista dall'art 6 co.5 RR 11/15			<b>Struttura</b>	<b>n. utenti presi in carico</b>	<b>costo</b>
	<b>Struttura</b>	<b>n. utenti presi in carico</b>	<b>Costo per integrazione quota sociale indigenti</b>	Dopo di noi art. 57	67	€ 89.125,93
				RSSA disabili art. 58	755	€ 894.019,77
				Rssa anziani art. 66	3509	€ 4.796.299,16
	Dopo di noi art. 57	0	€ 0	Rssa anziani psichiatrici stab.ti art. 66	924	€ 1.657.849,84
	RSA e Rssa disabili art. 58-59	95	€ 729.396,67	Rssa RR 8/2002	463	€ 830.283,05
	RSA e Rssa anziani art. 66-67	202	€ 1.508.000,00	RSA nucleo Alzheimer RR 8/2002	102	€ 238.793,20
	Case di riposo	20	250.000,00			
<b>Equipe Affido</b>	L'Ambito di Bari garantisce per il funzionamento delle equipe affido: - n. 5.300 ore/anno assistenti sociali e psicologica -n. 644 ore/anno coordinatore equipe -n. 108 ore/anno mediatore -n. 260 ore/anno personale amministrativo			La ASL garantisce per il funnionamento equipe con personale interno : - n. 2 Dirigenti Psicologi, 38h/sett., costo lordo annuo € 172.444,92.		
<b>Equipe contrasto violenza</b>	Il Comune per il funzionamento dell'Equipe a composizione variabile garantisce attraverso apposito appalto: - n.960 ore/anno psicologo - n.960 ore assistente sociale - n.672 ore/anno coordinatore equipe			La ASL garantisce per il funzionario dell'equipe con personLE INTERNO: - n. 1 Dirigente psicologo, 18h/sett., costo lordo annuo € 43.111,23.		



COMUNE DI BARI

Ufficio di Piano

	- n.960 ore educatore	
	- n.144 ore/anno avvocato	

Le parti s'impegnano, altresì, se necessario a sottoscrivere ulteriori Convenzioni/Protocolli operativi per la definizione dei reciproci impegni connessi all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Le parti si impegnano, altresì, a condividere i database degli utenti che richiedono e usufruiscono di servizi socio sanitari, al fine di evitare duplicazione di interventi e frammentazione dell'attività amministrativa, anche attraverso la condivisione del sistema informativo "edotto" e della " cartella sociale ", già adottata da questo ambito con utilizzo del SW "la mia città".

#### Art.9 - Eventuali modifiche future

Eventuali modifiche, anche relative ad impegni di spesa e/ risorse umane, sono possibili, purché concordate dagli stessi sottoscrittori del presente accordo.

#### Art. 10 - Intervento di altri soggetti

Le parti si danno espressamente atto che, alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona, a condizione che mettano a disposizione risorse proprie per la attuazione del Piano.

#### Art.11 - Responsabilità

Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) il primo livello, di carattere istituzionale, identificato per la parte sociale nel Sindaco del Comune di Bari e per la parte sanitaria nel Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Bari;
- b) il secondo livello, di carattere organizzativo/gestionale, identificato nei dirigenti delle strutture amministrative (dell'Ambito Territoriale di Bari e della ASL Bari), incaricati di concludere il procedimento, secondo quanto definito dai protocolli operativi o convenzioni concordate dalle parti.

### PARTE TERZA

#### *Aspetti organizzativo-gestionali*

#### Art.12 - Coordinamento Istituzionale

*Il Coordinamento Istituzionale* è presieduto dal Sindaco di Bari, ed è composto dall'Assessore Comunale al Welfare, che assume in assenza del Sindaco le funzioni di Presidente, dall'Assessore alle Politiche Educative, dal Direttore Generale della ASL della Provincia di Bari o da un suo delegato, dai Direttori del Distretto Sociosanitario della ASL/BA presenti sul territorio del Comune di Bari, dal Presidente della Provincia di Bari o da un suo delegato, dal dirigente dell'ufficio di Piano e da un componente della segreteria tecnica dell'ufficio di Piano con funzioni di segretario.

*Il Coordinamento Istituzionale* assume le caratteristiche del soggetto politico territoriale per le macro scelte di politica sociale e di integrazione con le politiche sanitarie.



Al *Coordinamento Istituzionale* partecipa il Direttore Generale dell'ASL, al fine di definire l'Accordo di Programma per l'attuazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari previsti dal Piano Sociale di Zona e partecipa, con specifico riferimento alle macro-scelte di carattere sovra-ambito, la Città metropolitana.

#### Art.13 - Funzioni del Coordinamento Istituzionale

Al Coordinamento Istituzionale, spetta il ruolo di regia e coordinamento dell'azione relativa all'organizzazione del sistema locale dei servizi, nonché, così come dettato dall'art. 11 del R.R. n.4/07 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, definisce, previa concertazione con i soggetti di cui all'art. 4 della legge regionale n.19/2006 e sm.i., l'indirizzo politico delle scelte, coordinando l'attività di programmazione e facilitando i processi di integrazione.

Esso è titolare della funzione d'indirizzo generale dell'attività dell'Ufficio di Piano e svolge i seguenti compiti:

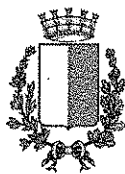
- definire le priorità strategiche e gli obiettivi specifici della programmazione di ambito, con le relative risorse assegnate;
- stabilire le modalità di gestione dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona;
- adottare i regolamenti unici di ambito;
- adottare l'Accordo di Programma con la ASL; (esiste già un accordo di programma per il precedente piano SI - SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA PER CURE DOMICILIARI (PAC 2013-2015)
- consentire di realizzare un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di coprogettazione e di covalutazione;
- dare attuazione alle forme di collaborazione e di integrazione fra l'ambito e l'Azienda Sanitaria di riferimento, per i servizi e le prestazioni dell'area sociosanitaria;
- stabilire i contenuti degli Accordi di Programma e le eventuali forme di collaborazione interambito con la Città metropolitana di riferimento, con le altre istituzioni pubbliche e private cointeressate dalla realizzazione di specifici interventi, proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

#### Art.14 - Funzioni dell'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona e la sua corretta strutturazione, con la destinazione di risorse umane in numero congruo rispetto alle competenze attribuite, è punto qualificante l'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

All'Ufficio di Piano vengono attribuite risorse umane adeguate a rispondere alle seguenti attività:

- a) Progettazione esecutiva dei servizi del piano sociale di zona, nonché le eventuali modifiche allo stesso, quale elaborato con riferimento alle linee di indirizzo espresse dal coordinamento istituzionale ed emerse dal processo di concertazione;
- b) supporto alle procedure di gestione dei servizi previsti nel piano sociale di zona e delle relative risorse,
- c) elaborazione dei regolamenti;
- d) gestione delle procedure di affidamento,
- e) definizione delle modalità e degli strumenti per le attività di monitoraggio e valutazione;
- f) gestione finanziaria, contabile e di rendicontazione,
- g) facilitazione dei rapporti con le altre Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attuazione dei piani di zona.



COMUNE DI BARI

Ufficio di Piano

**Art. 15 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del Piano di Zona**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad avviare azioni integrate di informazione e comunicazione sociale sulle materie di propria competenza previste nel Piano Sociale dell'Ambito di Bari.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza;
- illustrare le attività del Piano di Zona e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

**Art. 16 - Durata**

Il presente Accordo di programma ha durata corrispondente a quella del Piano di Zona.

**Art. 17 - Modalità di verifica e monitoraggio**

L'Accordo di programma e la realizzazione degli obiettivi del Piano, vengono monitorati attraverso un percorso di valutazione in itinere che prevede il coinvolgimento sia della "Cabina di Regia d'ambito" (istituita nel rispetto delle previsioni di cui al PRPS 2017/2019), sia del costante monitoraggio del Coordinamento Istituzionale.

L'Ufficio di Piano sottoporrà al Coordinamento Istituzionale, periodiche relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività del Piano di Zona del periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dagli enti aderenti, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, oltre alle normali attività, il Coordinamento Istituzionale prevederà incontri annuali finalizzati alla specifica valutazione dello stato di realizzazione dell'Accordo di Programma.

**Art. 18 - Clausole arbitrali**

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, in dipendenza, o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, saranno risolte a mezzo di un collegio di arbitri rituali con poteri di equità, da nominarsi uno da ciascuna delle parti interessate, i quali nomineranno, d'intesa tra di loro, un arbitro con funzioni di presidente; in difetto di tale accordo la nomina dell'arbitro presidente verrà effettuata dal Presidente del Tribunale di Bari su ricorso della parte più diligente, previo avviso della controparte.

Si applicano al giudizio arbitrale le norme di cui agli artt. 810 e seguenti del Codice di procedura civile.

Bari, data 10/07/2018

**Letto ed a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono:**

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
IL SINDACO DEL COMUNE DI BARI	

ASL BARI - DIRETTORE DSS *delipe*  
PROT. N. 142322/1 DEL 07/07/2018

*Ben*